

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4021 del 02/09/2019
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015 intestata a BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. per lo stabilimento di progettazione, costruzione e commercio di riduttori e motoriduttori epicicloidali sito nel Comune di Forlì, Via E. Mattei n. 12
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4143 del 02/09/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno due SETTEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015 intestata a BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. per lo stabilimento di progettazione, costruzione e commercio di riduttori e motoriduttori epicicloidali sito nel Comune di Forlì, Via E. Mattei n. 12

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Giovanni XXIII n. 7/a - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di progettazione, costruzione e commercio di riduttori e motoriduttori epicicloidali, sito nel Comune di Forlì, Via E. Mattei n. 12”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/05/2015 con Atto Prot. Com.le 44726;

Atteso che la stessa è stata successivamente aggiornata con Determinazione Dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-1270 del 02/05/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 20/05/2016 con atto Prot. Com.le 44246;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'Allegato A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'Allegato B e relativa planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA NERA”, l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 16/04/2019, acquisita al Prot. Com.le 34364 e da Arpae al PG/2019/65464 del 24/04/2019, da **BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A.** nella persona di Pinardi Flavio, in qualità di delegato dal Direttore delegato tramite procura speciale ai sensi del comma 3bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 17/05/2019 Prot. Com.le 44689, acquisita da Arpae al PG/2019/78737, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Tenuto conto che in data 31/05/2019, la ditta ha trasmesso la documentazione richiesta, acquisita da Arpae al PG/2019/89843;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 58438 del 28/06/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/102143, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue *“Vista la domanda di modifica sostanziale dell'AUA in oggetto contenente la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del TCA F. Pinardi resa ai sensi dell'art. 4 del DPR 19/10/2011 n. 227 da cui si evince che l'attività svolta in via Mattei, 12 anche con le modifiche apportate rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora; si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

Atteso che in data 23/08/2019 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione alle emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Giovanni XXIII n. 7/a - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di progettazione, costruzione e commercio di riduttori e motoriduttori epicicloidali, sito nel Comune di Forlì, Via E. Mattei n. 12”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/05/2015 con Atto Prot. Com.le 44726, sostituendo l'ALLEGATO A della medesima con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- 1. Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 – BONFIGLIOLI RIDUTTORI S.P.A. con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Giovanni XXIII n. 7/a - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di progettazione, costruzione e commercio di riduttori e motoriduttori epicicloidali, sito nel Comune di Forlì, Via E. Mattei n. 12”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/05/2015 con Atto Prot. Com.le 44726, **sostituendo**, per le motivazioni in premessa citate, **l'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopracitata, con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
- 2.** Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015.
- 3.** Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
- 4.** Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci, Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione n. 1345 del 21/05/2015 Prot. Prov.le 48190/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A., ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Carla Nizzoli

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1345 del 21/05/15 prot. n. 48190/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/05/15 prot. n. 44726, successivamente aggiornata con determina dirigenziale di Arpa DET-AMB-2016-1270 del 02/05/16, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 20/05/16 prot. n. 44246.

Con PEC del 09/11/17 acquisita al prot. PGFC/2017/16416 la Ditta aveva presentato una comunicazione di modifica non sostanziale, inerente lo spostamento di una macchina smussatrice dal punto di emissione E70 "Sbavatrici + smussatrice" al punto di emissione E11 "Dentatrici + rettifica + tornio", in modifica dello stabilimento autorizzato con la Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata. Con PEC del 15/01/2018 prot PGFC/2018/702, a riscontro della comunicazione di modifica non sostanziale del 09/11/17, era stato comunicato alla Ditta che si sarebbe provveduto *"alla ridenominazione del punto di emissione E11 "Dentatrici+rettifica+tornio" inserendo il riferimento alla macchina smussatrice in occasione di un eventuale futuro aggiornamento dell'AUA"*.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto, presentata in data 16/04/19, viene richiesto quanto di seguito riportato:

- la dismissione di due centrali termiche (1,045 MW cadauna, a metano) e dei relativi punti di emissione CT2 e CT3, sostituite da una sola nuova centrale termica (2,000 MW, a metano) con nuovo punto emissione CT7;
- inserimento della nuova emissione E140 "Rettifiche" derivante dalla installazione di nuove isole di lavoro di rettifica;
- inserimento della nuova emissione E74B "Macchine Dentatrici – Sbavatrici" derivante da una nuova macchina dentatrice e da due macchine dentatrici ed una sbavatrice esistenti, attualmente afferenti alla emissione E74, che saranno scollegate e spostate;
- la denominazione del punto di emissione esistente E74 "Macchine dentatrici", a seguito degli spostamenti di cui sopra e tenendo conto che rimane comunque collegata anche un'altra macchina sbavatrice, verrà modificata in E74 "Macchine dentatrici – Sbavatrice", senza modifiche ai parametri autorizzati (portata, durata, altezza) e agli impianti di abbattimento;
- spostamento della sbavatrice di cui alla emissione E13 "Dentatrici + Rettifiche + Lavatrici + Sbavatrice + Rasatrice" che verrà spostata nella nuova isola di lavoro che sarà collegata al punto di emissione esistente E65, senza modifiche ai parametri autorizzati (portata, durata, altezza) e agli impianti di abbattimento dell'emissione E13;
- inserimento di una nuova isola di lavoro costituita da una nuova macchina di rettifica, una nuova lavatrice e dalla sbavatrice trasferita dal punto di emissione E13 alla emissione E65 "Rettifiche + Lavaggi componenti + Forno distensione + Troncatrice + Centro di lavoro", senza modifiche ai parametri autorizzati (portata, durata, altezza) e agli impianti di abbattimento dell'emissione E65.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in considerazione del fatto che trattasi di modifica sostanziale dello stabilimento già autorizzato mediante l'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciato dal SUAP del Comune di Forlì in data 27/05/15 prot. n. 44726, successivamente aggiornata in data 20/05/16 prot. n. 44246.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpa – Servizio Territoriale in merito alle modifiche richieste, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in quanto:

- le nuove emissioni E74B "Macchine Dentatrici – Sbavatrici" ed E140 "Rettifiche" si tratta di impianti simili ad altri già presenti nello stabilimento ed autorizzati con il valore limite di 10 mg/Nmc di "Polveri totali/nebbie oleose" e pertanto si ritiene di fissare lo stesso valore limite con l'obbligo di effettuazione di monitoraggi sia di messa a regime che periodici successivi;
- per la nuova emissione CT7 si tratta di una centrale termica per il riscaldamento degli ambienti di lavoro a metano di potenza termica nominale pari a 2,000 MW che si configura pertanto come un nuovo "medio impianto termico civile" ai sensi delle definizioni di cui all'art. 283 comma 1 lettera d-bis), sottoposto comunque alle disposizioni del Titolo I del Dlgs 152/06 e s.m.i. e quindi all'autorizzazione ai sensi dell'art. 269, in quanto la potenza termica complessiva insieme agli altri impianti termici civili presenti nello stabilimento (CT1, CT4 e CT6) supera la soglia di 3 MW. A tale nuova emissione si applicano i valori limite più restrittivi tra quelli stabiliti nella terza tabella "*Medi impianti di combustione nuovi alimentati a combustibili gassosi. Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.*" riportata al punto [1.3] "*Impianti nei quali sono utilizzati combustibili gassosi*" della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del Dlgs 152/06 e s.m.i. e quelli indicati al punto 3. dell'Allegato 4.34 alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i.;
- per le emissioni esistenti E13, E65, E74 nelle quali avvengono degli spostamenti degli impianti collegati o inserimenti di nuovi impianti simili a quelli già collegati senza comunque variare il valore di portata massima autorizzata, si ritiene di confermare i valori limite e le prescrizioni già stabiliti, imponendo l'obbligo di effettuare un monitoraggio entro 60 giorni dal rilascio dell'aggiornamento di AUA per la sola emissione E65 al fine di verificare il rispetto del valore limite anche a seguito del collegamento di tre nuove macchine.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha inoltre evidenziato quanto di seguito riportato, relativamente ad alcune emissioni esistenti non oggetto di modifica:

- EMISSIONE N. CT1 – CENTRALE TERMICA STABILIMENTO – CALDAIA 1 (1.892 kW a metano)
EMISSIONE N. CT4 – CENTRALE TERMICA STABILIMENTO – CALDAIA 4 (1.892 kW a metano)
si tratta di emissioni esistenti, e non modificate, derivanti da "medi impianti termici civili esistenti" ai sensi delle definizioni che il D.lgs. 183/17 ha aggiunto alla Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. Il D.lgs. 152/06 così modificato introduce infatti una nuova disciplina autorizzatoria per tali impianti, comprensiva di valori limite specifici più restrittivi e di un periodo transitorio per l'adeguamento a tali valori limite. Dal momento che la potenza termica nominale complessiva supera 3 MW tali impianti termici civili rimangono oggetto dell'autorizzazione ai sensi del Titolo I della Parte Quinta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. L'art. 273-bis comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. definisce le tempistiche per l'adeguamento ai valori limite più restrittivi riportati all'Allegato I, nonché disciplina il periodo transitorio relativamente ai valori limite da rispettare, stabilendo che fino alle date stabilite per l'adeguamento i medi impianti di combustione esistenti dovranno rispettare i valori limite riportati nella precedente autorizzazione. Pertanto risulta opportuno inserire nell'autorizzazione quanto di seguito riportato:
 - per gli impianti termici civili alimentati a metano di cui alle emissioni CT1 e CT4, che si configurano come "medi impianti termici civili esistenti", restano fermi gli obblighi introdotti dal D.lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- EMISSIONE E46 - CANNA FUMARIA CEMASTIR BROCCIA VARINELLI 120T (91 kW, a metano)
EMISSIONE E47 - CANNA FUMARIA CEMASTIR IS. HEMBRUG (91 kW, a metano)
EMISSIONE E69 - CANNA FUMARIA LAVAGGIO TRITON CDL MCM (189 kW, a metano)
EMISSIONI E71, E72 - CANNA FUMARIA 2° TRITON LAVAGGIO COMPONENTI (189 kW cad., a metano)
EMISSIONE E73 - CANNA FUMARIA 2° TRITON LAVAGGIO COMPONENTI (91 kW, a metano)
EMISSIONE E75 - CANNA FUMARIA LAVATRICE CP3 ISOLA RETTIFICA GLEASON PHAUTER (91 kW, a metano)
EMISSIONE E77 - CANNA FUMARIA LAVATRICI CP3 ISOLA HENBRUG-EMAG (91 kW, a metano)
EMISSIONE E78 - CANNA FUMARIA LAVATRICE CP3 BROCCIA KLINK 120T (91 kW, a metano)
EMISSIONE E135A - 1° CANNA FUMARIA LAVAGGIO TRITON (189 kW, a metano)
EMISSIONE E135B - 2° CANNA FUMARIA LAVAGGIO TRITON (91 kW, a metano)

si tratta di impianti di combustione esistenti e non modificati, alimentati a metano, con potenza termica nominale complessiva > 1 MW e pertanto, alla luce della modifica apportata dal D.Lgs 183/17 alla lettera dd) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06, non possono essere più classificati come scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., come indicato nella precedente autorizzazione, e divengono oggetto di autorizzazione. Tali emissioni sono soggette ai valori limite stabiliti al punto 1.3 della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del DLgs 152/06 di seguito riportati, senza obbligo di monitoraggi periodici in analogia con quanto disciplinato nell'Allegato 4.34 alla D.G.R. 2236/09 e smi per gli impianti termici civili con potenza termica del singolo focolare inferiore a 3 MW a metano:

Inquinante	Limite di concentrazione riferiti al 3%di O ₂
Polveri *	5 mg/Nmc
Ossidi di Zolfo (espressi come SO ₂)*	35 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nmc

*Il valore limite di emissione per le polveri e per gli ossidi di zolfo si considera rispettato se viene utilizzato metano o GPL.

Per quanto riguarda le altre emissioni presenti nello stabilimento e non oggetto di modifica, si rimanda alle valutazioni, condizioni e prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Forlì, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni sopra riportate, rende necessario aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP del Comune di Forlì in data 27/05/15 prot. n. 44726, successivamente aggiornata in data 20/05/16 prot. n. 44246, e della documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 16/04/2019 P.G.N. 34364, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento dell'autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non sottoposte alla presente autorizzazione, in quanto classificabili come “scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE N. E53 - CUCINA

proveniente da impianto compreso alla lettera e) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

EMISSIONE N. E133 – GAS DI SCARICO IDROPULITRICE

proveniente da impianto compreso alla lettera k) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

N. E131, N. E132 – GRUPPI ELETTROGENI DI EMERGENZA (80 e 500 kW, a gasolio)

provenienti da un impianti compresi alla lettera bb) punto 1. parte I dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ai sensi di quanto stabilito al punto [3] della Parte III dell'Allegato I al D.Lgs. 152/06 smi non si applicano valori di emissione essendo gruppi elettrogeni d'emergenza.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

EMISSIONE N. E23- RICAMBIO NATURALE ARIA AMBIENTE

EMISSIONE N. E25 - ESTRATTORE ARIA AMBIENTE

EMISSIONE N. E26 - RICAMBIO NATURALE - ARIA AMBIENTE

EMISSIONI N. E28 - E29 - E30 - E31 - E32 - E33 - ESTRATTORI ARIA AMBIENTE

EMISSIONE N. E79 – ESTRATTORE ARIA AMBIENTE SALA COMPRESSORI

EMISSIONI N. E81, E82, E83 – ESTRATTORI ARIA AMBIENTE

EMISSIONE N. E114 - RICAMBIO D'ARIA CONDIZIONATORI CENTRALINE IDRAULICHE

EMISSIONI N. E115A E B – RICAMBI D'ARIA GRUPPO REFRIGERANTE

EMISSIONI N. E116, E117, E118 – RICAMBI D'ARIA CENTRALINA IDRAULICA

EMISSIONE N. E119 – RICAMBI D'ARIA CABINA ELETTRICA

EMISSIONE N. E120 – RICAMBI D'ARIA GRUPPO REFRIGERANTE

EMISSIONE N. E121, E122, E123, E124, E125, E126, E127 – RICAMBIO D'ARIA SALA PROVE

EMISSIONI N. E128A E B – RICAMBIO D'ARIA SALA POMPE

EMISSIONI N. E129, E130 – RICAMBIO D'ARIA GRUPPO FRIGO

EMISSIONE N. E136 – DEPOSITO TEMPORANEO DEI PEZZI

derivanti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro, e pertanto, ai sensi dell'art. 272 comma 5 del D.Lgs.152/06, a tali emissioni non si applica il Titolo I della parte V del citato decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dall'attività di commercio e riparazione di macchine per l'incollaggio sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. E5 – SALDATRICE

Portata massima	1.200	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	1	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E6 - PALLINATRICE

Portata massima	200	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	5	min/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

Considerata la durata e la portata dell'emissione, la ditta è esentata dall'effettuazione degli autocontrolli.

Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dell'impianto di abbattimento, affinché siano mantenute nel tempo le sue caratteristiche di funzionamento

EMISSIONE N. E11 – DENTATRICI + RETTIFICA + TORNIO + SMUSSATRICI

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
------------------------------	----	--------

EMISSIONE N. E12– BROCCE + LAVATRICI + ASPIRAZIONE FARINA FOSSILE

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE N. E13 - DENTATRICI + RETTIFICHE + LAVATRICI + RASATRICE

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE N. E16 – CENTRI DI LAVORO + LAVAGGI + CAPPA IDROPULITRICE + PULIZIA PEZZI LAVORAZIONI MECCANICHE

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
Sostanze alcaline (espresse come Na ₂ O)	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E18 – TEMPRA

Portata massima	25.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
---	----	--------

EMISSIONE N. E24 – FORNO DI DISTENSIONE – REPARTO TEMPRA

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali	10	mg/Nmc
---	----	--------

La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione degli autocontrolli periodici, dal momento che, tenuto conto del processo produttivo e dell'articolazione delle fasi di lavorazione, si valuta che tale limite venga ampiamente rispettato.

EMISSIONE N. E35A- CENTRI DI LAVORO +TORNI + LAVATRICE
EMISSIONE N. E35B- CENTRI DI LAVORO +TORNI + LAVATRICE

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E44 - AFFILATURA + LAVAGGIO

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	20	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

**EMISSIONE N. E65 – RETTIFICHE+LAVAGGI COMPONENTI+ FORNO DISTENSIONE+TRONCATRICE +
CENTRO DI LAVORO + TORNIO + SBAVATRICE + LAVATRICE**

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E70 – SBAVATRICI

Portata massima	10.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E74 – MACCHINE DENTATRICI - SBAVATRICE

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E74B – MACCHINE DENTATRICI - SBAVATRICE

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E80 – ESTRATTORE ARIA AMBIENTE + TRONCATRICE

Portata massima	1.700	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E111- BANCO MONTAGGIO RIDUTTORI GUSTO

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	2	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E112 – ASPIRAZIONE SULL'ASPIRATORE DELLA FARINA FOSSILE

Portata massima	1.800	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	0,5	h/settimana

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc

La Ditta è tenuta al rispetto del valore limite di emissione sopraindicato ed è altresì esentata dall'effettuazione degli autocontrolli periodici, visti i tempi di utilizzo dell'emissione.

EMISSIONE N. E113 - TARGHETTATRICE LASER

Portata massima	750	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	14	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	20	mg/Nmc
Monossido di carbonio	5	mg/Nmc

EMISSIONE N. E134 – APPLICAZIONE OLIO PROTETTIVO

Portata massima	5.000	Nmc/h
Altezza minima	14	m
Durata	14	h/g

La Ditta dovrà **annotare mensilmente** i consumi di oli protettivi (validati dalle relative fatture di acquisto) e i giorni di utilizzo di tali oli sul **registro** di cui al successivo punto 13. Tali consumi non devono essere superiori complessivamente a **1.000 kg/anno**.

EMISSIONE N. E137 – N. 5 FORNI DI RINVENIMENTO + N. 2 RAFFREDDATORI

Portata massima	21.300	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione sopraindicati ed è altresì esentata dall'effettuazione degli autocontrolli periodici, dal momento che, tenuto conto del processo produttivo e dell'articolazione delle fasi di lavorazione, si valuta che tale limite venga ampiamente rispettato.

EMISSIONE N. E138 – SALDATURA E SMERIGLIATURA

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

EMISSIONE N. E139 – CENTRI DI LAVORO + TORNİ + RETTIFICHE + LAPPATRICE + BANCO COLLAUDO + MAKINO

Portata massima	11.500	Nmc/h
Altezza minima	8	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
------------------------------	----	--------

EMISSIONE N. E140 - RETTIFICHE

Portata massima	15.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali/nebbie oleose	10	mg/Nmc
------------------------------	----	--------

EMISSIONE N. CT1 – CENTRALE TERMICA STABILIMENTO – CALDAIA 1 (1.892 kW, a metano)

EMISSIONE N. CT4 – CENTRALE TERMICA STABILIMENTO – CALDAIA 4 (1.892 kW, a metano)

Portata massima	2.300	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto	150	mg/Nmc
Ossidi di zolfo	35	mg/Nmc
Monossido di carbonio	100	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. CT6 – CENTRALE TERMICA UFFICI – CALDAIA 6 (450 kW, a metano)

Portata massima	550	Nmc/h
Altezza minima	14	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto	150	mg/Nmc
Ossidi di zolfo	35	mg/Nmc
Monossido di carbonio	100	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE N. CT7 – CENTRALE TERMICA STABILIMENTO – CALDAIA 7 (2.000 kW, a metano)

Portata massima	1.200	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto	100	mg/Nmc
Ossidi di zolfo	35	mg/Nmc
Monossido di carbonio	100	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

Il valore limite di emissione degli Ossidi di zolfo si considera rispettato in quanto si utilizza gas naturale.

EMISSIONE E46 – CANNA FUMARIA CEMASTIR BROCCIA VARINELLI 120T (91 kW, a metano)**EMISSIONE E47 – CANNA FUMARIA CEMASTIR IS. HEMBRUG (91 kW, a metano)****EMISSIONI E71, E72 – CANNA FUMARIA 2° TRITON LAVAGGIO COMPONENTI (189 kW cad., a metano)****EMISSIONE E73 – CANNA FUMARIA 2° TRITON LAVAGGIO COMPONENTI (91 kW, a metano)****EMISSIONE E77 – CANNA FUMARIA LAVATRICE CP3 ISOLA HENBRUG-EMAG (91 kW, a metano)****EMISSIONE E78 – CANNA FUMARIA LAVATRICE CP3 BROCCIA KLINK 120T (91 kW, a metano)**

Altezza minima	9	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

EMISSIONE E69 – CANNA FUMARIA LAVAGGIO TRITON CDL MCM (189 kW, a metano)**EMISSIONE E75 – CANNA FUMARIA LAVATRICE CP3 ISOLA RETTIFICA GLEASON PHAUTER (91 kW, a metano)****EMISSIONE E135A – 1° CANNA FUMARIA LAVAGGIO TRITON (189 kW, a metano)****EMISSIONE E135B – 2° CANNA FUMARIA LAVAGGIO TRITON (91 kW, a metano)**

Altezza minima	9	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	5	mg/Nmc
---------	---	--------

Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

2. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per quanto riguarda le emissioni E6, E11, E12, E13, E16, E18, E35A, E35B, E44, E65, E70, E74, E80, E111, E112, E113, E134 ed E138 l'identificazione della emissione dovrà essere conforme a quanto indicato nel "Quadro riassuntivo dei sistemi di abbattimento primari" datato 03/04/19 allegato alla istanza di modifica di AUA presentata in data 03/04/19.
3. Relativamente alle emissioni **E11, E13, E18, E35A, E35B, E44, E80 e E111**, la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione indicati, ed è altresì esentata dall'effettuazione dei controlli analitici periodici alle emissioni che sono sostituiti dal rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) devono essere installati pressostati differenziali, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento, secondo quanto indicato nel "Quadro riassuntivo dei sistemi di abbattimento primari" datato 03/04/19 allegato alla istanza di modifica di AUA presentata in data 03/04/19;
 - b) i filtri "a panno/a perdere" dovranno essere integralmente sostituiti con frequenza almeno quindicinale e nel caso in cui il pressostato differenziale, ove installato, segnali la necessità di sostituire il filtro prima di tale scadenza;
 - c) i filtri "a rete/metallici" dovranno essere sostituiti con frequenza almeno quindicinale e nel caso in cui il pressostato differenziale, ove installato, segnali la necessità di sostituire il filtro prima di tale scadenza;
 - d) i dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, sia ordinarie secondo la frequenza indicata ai suddetti punti b) e c) che straordinarie, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 13;
 - e) dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione degli impianti di abbattimento, affinché siano mantenute nel tempo le loro caratteristiche di funzionamento.
4. Relativamente alle emissioni **E12, E65, E70, E74 e E74B** la Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite indicati, all'effettuazione dei controlli analitici periodici alle emissioni, come indicato al punto 13., ed al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) devono essere installati i pressostati differenziali, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento, secondo quanto indicato nel "Quadro riassuntivo dei sistemi di abbattimento primari" datato 03/04/19 allegato alla istanza di modifica di AUA presentata in data 16/04/19;
 - b) i filtri "a panno/a perdere" dovranno essere integralmente sostituiti con frequenza almeno quindicinale e nel caso in cui il pressostato differenziale, ove installato, segnali la necessità di sostituire il filtro prima di tale scadenza;
 - c) i filtri "a rete/metallici" dovranno essere sostituiti con frequenza almeno quindicinale e nel caso in cui il pressostato differenziale, ove installato, segnali la necessità di sostituire il filtro prima di tale scadenza;
 - d) i dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, sia ordinarie secondo la frequenza indicata ai suddetti punti b) e c) che straordinarie, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 13;
 - e) dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione degli impianti di abbattimento, affinché siano mantenute nel tempo le loro caratteristiche di funzionamento;
 - f) nel **registro** di cui al successivo punto 13, dovranno essere annotate anche le ispezioni ordinarie e straordinarie effettuate all'impianto di abbattimento ad umido "Blu 12" installato sulla emissione E74.
5. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it/> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera

https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Nel caso specifico dei parametri "Polveri totali" e "Polveri totali/nebbie oleose" il metodo di riferimento è UNI EN 13284-1. Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

6. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni CT7, E74B ed E140 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alla rispettiva emissione.
7. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Forlì la data di messa in esercizio degli impianti di cui alle **nuove emissioni CT7, E74B ed E140**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
8. Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
9. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alle **nuove emissioni CT7 (con esclusione per l'inquinante "ossidi di zolfo"), E74B ed E140** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
10. **Entro 60 giorni** dal rilascio del presente provvedimento, la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio analitico della **emissione E65**. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
11. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle emissioni **E5, E12, E16, E65, E70, E74, E74B, E113, E138, E139, E140 e CT7 (con esclusione per l'inquinante "ossidi di zolfo")** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
12. Per gli impianti termici civili alimentati a metano di cui alle **emissioni CT1 e CT4**, che si configurano come **medi impianti termici civili esistenti**, restano fermi gli obblighi introdotti dal D.Lgs. 183/17 in attuazione della direttiva 2015/2193/UE ed in particolare **l'obbligo di presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini** indicati dal comma 6 dell'art. 273-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.
13. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei monitoraggi alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni, sia ordinarie che straordinarie, effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E11, E13, E18, E35A, E35B, E44, E80 e E111**, così come previsto al precedente punto 3. lettera d);
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni, sia ordinarie che straordinarie, effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni E12, E65, E70, E74 e E74B** così come previsto al precedente punto 4. lettera d);

- dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni ordinarie e straordinarie effettuate all'impianto di abbattimento di cui alla **emissione E74**, così come previsto al precedente punto 4. lettera f);
- dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i quantitativi di oli protettivi utilizzati per l'attività di cui alla **emissione E134** e i giorni di utilizzo di tali materiali, così come previsto al precedente punto 1.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.